



La zanzara tigre fa già strage

Con la Catambra di Ambrogio l'estate è più tranquilla

— LENO —

L'HANNO VOLUTA persino a New York. Ogni settimana da novembre a marzo sono partiti i container per i rivenditori ogni volta con 240 piantine, pulitissime, senza un granello di terra italiana sulle radici, come prevede la norma.

Si chiama 'Catambra', è un'essenza che respinge le zanzare, che non piace in particolare a quella "tigre".

È stata brevettata a livello europeo dal vivaista di Leno Giovanni Ambrogio (*nella foto*), proveniente dall'America latina e innestata in laboratorio. È disponibile a grandi dimensioni per giardini, a piccole per i balconi.

È una pianta normale, con larghe foglie che contengono concentrato di catalpolo con effetto repellente. Dall'anno scorso c'è anche la confezione spray dell'estratto nelle farmacie con cui cospargersi il corpo per tenere lontano gli odiosi insetti. I prezzi sono abbastanza abbordabili, la piccola da balcone costa 25 euro; poi il costo aumenta con le dimensioni, fino a tre metri e mezzo d'altezza. Nel 2010 ne sono stati predisposti 32 mila esemplari. Il vivaio li vende un po' dovunque, a privati e amministrazioni, spesso ven-

gono posizionate vicino alle scuole materne, come accaduto anche a Brescia.

Fra i clienti figurano Buccinasco, Pioltello, Curtatone, Castelmella che ha messo 20 catambre in un parco vicino a un laghetto da cui le zanzare pare siano scomparse. In Croazia è stata richiesta per salvare le mucche dalla malattia detta 'lingua blu' trasmessa dalla puntura della tigre che può essere mortale.

Su internet si fronteggiano fan e sospettosi e arrivano da tutto il Paese, dove i punti vendita autorizzati sono 102. E proprio dal dibattito online la notizia è giunta Oltreoceano allargando il mercato

della Ambrogio vivai di via Ermengarda. Il sito del vivaio è www.ambrogioitalia.com. Ma naturalmente si sono fatti vivi anche i 'soliti furbi', come li definisce Ambrogio, che vendono la Catalpa Bungei spacciandola per Catambra.

«La vendono come se fosse la mia, a un prezzo inferiore ma ha scarsa efficacia — dice — danneggiandomi l'immagine». Da inventore instancabile, anche di un sacco di altre essenze medicamentose per ogni tipo di malattia, non si è dato per vinto e sta per dotare i suoi alberelli di un microchip piccolissimo, quasi invisibile, che ne attesti validità e provenienza.

M.B.

OLTRE OCEANO
Le sue piante repellenti sono state esportate anche a New York